

LICEO LINGUISTICO "CADORE"  
paritario  
AURONZO DI CADORE (BL)



**P.T.O.F.**  
**Piano Triennale Offerta Formativa**  
**Anni Scolastici 2016 - 2019**

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**  
**art. 1, comma 14, LEGGE n. 107/2015**  
**ANNI SCOLASTICI 2016/2017 2017/2018 2018/2019**

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è relativo al Liceo Linguistico "Cadore" di Auronzo di Cadore (Belluno).

E' stato elaborato ai sensi della Legge n. 107 del 13 luglio 2015 ("Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti").

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Coordinatore delle attività didattiche ed educative.

Il Piano è stato approvato dal C.d.A. della Cadore Società Cooperativa Sociale di Auronzo ente gestore il 10/10/2016

Il Piano è pubblicato sul sito [www.liceocadore.it](http://www.liceocadore.it)

## **PREMESSA**

### **Il Liceo linguistico “Cadore”, un liceo interculturale di qualità**

La società attuale e i moderni mezzi di comunicazione ci forniscono l'immagine di un mondo in continua evoluzione, da un lato aperto al confronto con la globalità, con una diversità e molteplicità di lingue e culture, dall'altro chiuso nei nuovi nazionalismi che costruiscono muri tra i popoli.

L'Europa sta assistendo a migrazioni di proporzioni epocali, soprattutto dal Sud del Mondo, in particolare dall'Africa, per motivi economici, climatici, a causa di conflitti e del diffondersi di gravi epidemie, fenomeni questi che stiamo affrontando con molte difficoltà e poca condivisione.

A tutto ciò si aggiunge la crisi economica che grava in particolare sui giovani ai quali spetterà il compito di realizzare la società del futuro e ai quali è necessario fornire dei segnali di fiducia e di speranza.

Il Liceo linguistico “Cadore” di Auronzo di Cadore si propone di raccogliere le sfide molteplici e complesse che la società di oggi ci presenta fornendo ai suoi studenti una preparazione solida e approfondita principalmente nell'ambito linguistico, che costituisce la sua vocazione primaria, ma anche nei settori umanistico e scientifico, sviluppando le loro capacità critiche e aiutandoli a svolgere un ruolo attivo e consapevole come cittadini.

Attraverso lo studio delle lingue straniere (Inglese/Tedesco/Francese/Spagnolo/Russo), i soggiorni di studio, i viaggi di integrazione culturale, gli scambi linguistici, le esperienze di alternanza scuola – lavoro, gli stages e i tirocini di formazione e di orientamento e i gemellaggi gli studenti del nostro Istituto entrano in contatto con culture e stili di vita diversi, portando la testimonianza della loro cultura di appartenenza e ciò li aiuta a superare chiusure, stereotipi e pregiudizi, purtroppo ancora molto diffusi.

Il nostro Istituto propone, oltre allo studio delle lingue straniere, percorsi che valorizzano altre competenze e attitudini ed altri interessi quali lo sport, l'arte, le tematiche sociali, la conoscenza della storia e cultura locale.

Il Liceo linguistico “Cadore” si propone, pertanto, come un liceo moderno, d'avanguardia, saldamente ancorato alla storia del proprio territorio di appartenenza, ma nello stesso tempo rivolto al futuro in una prospettiva di fiducia e di speranza.

Il Coordinatore delle attività didattiche ed educative  
prof. Renato Fiori

## **1. PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA: la normativa**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento che contiene le finalità e l'identità culturale e progettuale del Liceo linguistico "Cadore" di Auronzo di Cadore alla luce delle linee guida contenute nella Legge n. 107 del 13 luglio 2015, nella quale viene messo in evidenza il ruolo centrale della scuola nella società e tra le cui finalità generali si collocano:

- l'innalzamento dei livelli d'istruzione e delle competenze degli studenti
- l'azione contrasto alle disuguaglianze socio – culturali e territoriali
- la prevenzione e il recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica

## **2. CONTESTO GEOGRAFICO**

Il Liceo Linguistico "Cadore" ha sede nel Comune di Auronzo di Cadore, in provincia di Belluno.

Il territorio fa parte delle Dolomiti Orientali che nel 2009 sono state riconosciute dall'UNESCO Patrimonio Universale dell'Umanità.

L'ambiente geografico è tipicamente alpino, caratterizzato da un paesaggio molto suggestivo ed affascinante, tuttavia anche da notevoli difficoltà per quanto riguarda le comunicazioni.

Terra di emigrazione per decenni, negli Anni Sessanta questo territorio ha visto uno sviluppo importante dell'industria dell'occhiale, entrata poi in crisi negli Anni Ottanta.

L'economia è incentrata attualmente sull'industria turistica, su attività imprenditoriali, nel settore dell'edilizia e dell'artigianato, e sul settore terziario.

## **3. BREVE STORIA DEL LICEO LINGUISTICO "CADORE"**

Il Liceo Linguistico "Cadore" di Auronzo di Cadore è stato istituito nel 1981 come risposta alle esigenze di sviluppo del paese di appartenenza che soffriva e soffre tuttora, come tutto il territorio del Cadore, di un certo isolamento culturale.

La sfida da vincere era la riduzione dell'abbandono scolastico determinato dal fattore attrattivo esercitato sui giovani dal lavoro in fabbrica, specie nel settore dell'occhiale, che poteva garantire un vantaggio economico immediato.

Dal punto di vista finanziario l'iniziativa è stata sostenuta dalle Amministrazioni comunali che si sono succedute dal 1981 ad oggi attraverso un contributo annuale, mettendo a disposizione i locali e promuovendo numerose iniziative culturali per gli studenti.

Dal canto suo, in occasione di particolari manifestazioni culturali e turistiche la scuola collabora con gli Enti locali nelle attività organizzative e di accoglienza soprattutto nei confronti dei turisti stranieri.

Nel 1993 è stata fatta la scelta di aderire alla sperimentazione “Liceo Linguistico Europeo ad Indirizzo Moderno” per conferire alla scuola un’impronta di modernità e di tipo europeo, attraverso l’adozione di contenuti e di metodologie innovativi specie nell’insegnamento delle lingue straniere, oltre ai viaggi di studio e ai progetti di scambio, in particolare con il Brasile (Gemellaggio con la città di Ilopolis), con l’Irlanda (Progetto Limerick) e con la Spagna.

La nostra scuola ha un’unica sede ad Auronzo di Cadore, in provincia di Belluno, nell’edificio scolastico situato in Piazza Vigo, 1 che ospita anche la Scuola secondaria di primo grado.

Le due scuole hanno in comune l’uso della palestra e del Laboratorio di Scienze e collaborano in occasione di manifestazioni locali.

#### **4. LA POPOLAZIONE SCOLASTICA**

La popolazione scolastica del Liceo linguistico “Cadore” proviene per la maggior parte dal Cadore e dal Comelico per complessivi 12 Comuni. Negli ultimi anni, nonostante le notevoli difficoltà nelle comunicazioni, aumentato il numero degli studenti provenienti dalla Valle del Boite e da Cortina d’Ampezzo.

La particolare conformazione del territorio di montagna comporta una popolazione limitata di studenti provenienti da valli diverse e con problematiche legate ai mezzi di trasporto.

La sede scolastica viene raggiunta con i pullman della ditta Dolomitibus di Belluno, con tempi di percorrenza al massimo di 45 minuti, su una rete stradale, tuttavia, piuttosto disagiata, specie nella stagione invernale.

Dal punto di vista economico e sociale la composizione della popolazione scolastica è abbastanza omogenea: il livello delle famiglie degli allievi è medio, purtroppo influenzato negativamente dalla crisi dell’occhialeria, anche se non si notano situazioni di particolare disagio.

Nonostante i fattori negativi rappresentati dalla distanza e dal pagamento della retta, le famiglie del territorio sono sempre state consapevoli del valore dell’istruzione, dimostrandosi disposte a sostenere i sacrifici necessari per il futuro dei figli. Questi ultimi contribuiscono spesso alle spese scolastiche attraverso il lavoro estivo.

Il Liceo Linguistico “Cadore” ha sempre manifestato attenzione nei confronti delle esigenze economiche delle famiglie contenendo il più possibile i costi della retta, offrendo possibilità di pagamento personalizzate e contributi per l’acquisto di libri e materiale scolastico, soprattutto grazie al generoso contributo annuale del Comune di Auronzo di Cadore.

La popolazione scolastica risulta omogenea dal punto di vista della cittadinanza: gli allievi sono tutti di nazionalità italiana, anche per la scarsa presenza nel nostro territorio di nuclei familiari stranieri.

## **5. I BISOGNI FORMATIVI DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA**

Il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo linguistico "Cadore" prevede attività integrative curricolari ed extracurricolari, finalizzate a promuovere negli studenti il soddisfacimento dei bisogni formativi e il successo scolastico, anche per garantire l'accesso positivo al mondo universitario e l'inserimento nei diversi settori professionali.

In particolare, il nostro Istituto assicura il diritto all'apprendimento anche a quegli studenti che manifestano Bisogni Educativi Speciali, attuando una serie di iniziative personalizzate per attivare un processo di inclusione che consenta loro di acquisire il massimo sviluppo possibile di conoscenze, abilità e competenze.

Questi, pertanto, i bisogni formativi individuati:

- vivere all'interno di una comunità accogliente che si dimostra attenta e sensibile nei confronti delle diversità
- educare all'acquisizione di competenze in materia di cittadinanza attiva in una dimensione europea e mondiale
- acquisire strumenti per comprendere ed agire in modo corretto e consapevole
- partecipare al processo di apprendimento diventandone un soggetto attivo
- imparare a lavorare in gruppo
- rafforzare l'identità e l'autonomia
- sperimentare metodologie didattiche innovative e coinvolgenti
- avere una valutazione trasparente e tempestiva

## **6. FINALITA' GENERALI DELLA SCUOLA**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è orientato a:

- innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento
- aprirsi al territorio, collaborando in modo fattivo con gli Enti e le associazioni locali
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali

- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- realizzare una scuola basata sulla partecipazione e sulla collaborazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze specifiche, degli organi collegiali e delle istanze degli studenti, delle loro famiglie e del territorio di appartenenza
- garantire il diritto allo studio, alle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini
- fare della scuola un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica
- educare gli allievi alla cittadinanza attiva
- usufruire del contributo di tutte le componenti della comunità scolastica
- valorizzare le differenze in un'ottica di inclusione

## **7. QUADRO GENERALE: MISSION E VISION**

Il Liceo linguistico “Cadore” svolge un ruolo sociale di trasmissione e promozione della cultura, instaurando un rapporto dinamico con il proprio territorio che è caratterizzato dalla ricca presenza di associazioni, organizzazioni ed istituzioni locali con le quali negli anni è stata sviluppata una proficua e fattiva collaborazione nella convinzione che sia necessario cogliere e valutare le esigenze del contesto di appartenenza nei confronti del quale i giovani dovranno assumersi in futuro delle precise responsabilità.

Il Liceo linguistico “Cadore” di Auronzo di Cadore:

- promuove percorsi didattici, educativi e formativi che realizzano il diritto all'apprendimento e alla crescita educativa degli allievi
- riconosce e valorizza le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascun allievo attraverso la creazione di un ambiente scolastico accogliente e inclusivo.

Il Liceo linguistico “Cadore” si propone di:

- rispondere ai bisogni formativi degli allievi
- attuare iniziative di recupero, consolidamento, sostegno e potenziamento
- programmare attività di continuità e di orientamento scolastico e professionale
- educare alla cittadinanza attiva, in particolare al rispetto delle regole, alla legalità e alla solidarietà attraverso iniziative realizzate in collaborazione con gli enti e le associazioni locali

Per realizzare un percorso educativo efficace si ritiene indispensabile:

- garantire la centralità dello studente che è protagonista del percorso di apprendimento
- costruire una significativa alleanza educativa fra scuola, famiglia e territorio
- promuovere il rispetto delle differenze e delle diversità culturali attraverso percorsi didattici elaborati in funzione dei bisogni educativi degli studenti

Le priorità che il Liceo Linguistico “Cadore” si pone per il triennio 2016/2019, così come emerge dalla conclusione del R.A.V., sono:

- potenziare l’insegnamento della Matematica
- potenziare le competenze di cittadinanza attiva
- favorire l’inclusione

I traguardi che il Liceo Linguistico “Cadore” si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- ottenere risultati migliori nelle Prove standardizzate nazionali di Matematica
- introdurre nella Programmazione educativa le competenze di cittadinanza attraverso l’elaborazione di Unità di apprendimento
- introdurre interventi specifici nelle classi con allievi diversamente abili in cui si sono verificati episodi di esclusione



## **8. SCHEDE ANAGRAFICA ENTE GESTORE**

Ragione Sociale: Cadore – Società Cooperativa Sociale - ONLUS

Sede legale: Auronzo di Cadore (BL) – Piazza Vigo n. 1

Cod. Fisc./P.I. 00774080253

Tel. 0435 99358 – Fax: 0435 408098 – E-mail: segreteria@liceocadore.it

Legale rappresentante: prof. Calafiore Giuseppe

Consiglio di Amministrazione (CdA):

- Prof. Calafiore Giuseppe
- Prof. Fiori Renato
- Prof.ssa Pais Marden Nanon Ilde
- Prof.ssa Vecellio Del Monego Natascia
- Rag. Polentarutti Carla

La Cadore Società Cooperativa Sociale di Auronzo gestisce oltre al liceo linguistico Cadore paritario anche la Scuola dell'Infanzia paritaria di Auronzo e un Centro Infanzia.

## **9. ORGANIGRAMMA**

C.d.A - Cadore Società Cooperativa Sociale – Auronzo

Coordinatore delle attività didattiche ed educative: prof. Renato Fiori

Collegio dei Docenti

Resp. Amm.vo: Rag. Polentarutti Carla

Ass. Amm.vo: dott.ssa Del Favero Sara

Rappresentanti componente genitori

Rappresentanti componente studentesca

## **10. PRESENTAZIONE INDIRIZZO E QUADRO ORARIO**

L'indirizzo del liceo linguistico è diviso in primo biennio (I e II anno), secondo biennio (III e IV anno) e quinto anno.

Lo studente nel corso dei cinque anni dovrà:

- Acquisire una formazione culturale di tipo liceale;
- Essere in grado di organizzare lo studio in modo autonomo;
- Possedere ampie conoscenze e competenze nelle quattro lingue studiate: Inglese, Spagnolo, Tedesco e Russo, sia per quanto riguarda la comprensione e la produzione, sia per quanto riguarda la componente storico-culturale;
- Confrontarsi criticamente con le problematiche attinenti alla cultura delle lingue studiate;
- Acquisire la consapevolezza della propria identità culturale, nell'apertura, nella comprensione e nel rispetto delle altre realtà.

MATERIA	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
	I	II	III	IV	V
ITALIANO	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2			
LINGUA STRANIERA I: INGLESE	4	4	3	3	3
LINGUA STRANIERA II: SPAGNOLO	3	3	3	3	3
LINGUA STRANIERA III: TEDESCO	3	3	3	3	3
LINGUA STRANIERA IV: RUSSO	3	3	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA (con lo studio dell'informatica nel Ibiennio)	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE in lingua inglese			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
STORIA E TERRITORIO	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

**L'orario delle attività scolastiche va dalle ore 7.55 alle ore 12.55.**

**Titolo di studio:** Diploma di Scuola Secondaria Superiore – indirizzo linguistico.

**Ulteriori studi:** Lo studente ha accesso diretto a tutte le facoltà universitarie. Potrà, inoltre, accedere ai corsi post-secondari, con particolare attenzione al settore marketing, export e relazioni internazionali, al settore della comunicazione nonché alla Scuola per Interpreti e Traduttori.

## 11. PROGETTO EDUCATIVO

Nel definire i principi fondamentali che sostengono l'intero percorso educativo, le componenti del Liceo (docenti, non docenti, studenti e genitori) in sintonia con gli articoli 3,33,34,40 della Costituzione italiana

Riconoscono: come obiettivo primario e ineludibile la rimozione di qualsiasi ostacolo che limiti la formazione della personalità umana;

individuano come caratteristiche sostanziali della scuola il libero confronto critico e la valorizzazione delle differenze (culturali, etniche, religiose, sociali).

### Considerano

Come prassi fondamentale la dialettica aperta tra tutti i soggetti che interagiscono nell'esperienza scolastica con le competenze specifiche del ruolo ricoperto:

lo studente nella partecipazione attiva e consapevole del progetto formativo;

il genitore nella disponibilità alla collaborazione costruttiva verso un obiettivo che corrisponde ai suoi principi educativi;

il docente nella puntuale realizzazione della proposta educativa, nella individuazione di metodi e strumenti adeguati alla realtà della classe e alle caratteristiche dei singoli, con costante attenzione ai loro stadi evolutivi, per la massima obiettività di valutazione.

Informerà puntualmente le famiglie all'insorgere di eventuali problematiche riguardanti l'alunno/a.

I contenuti del presente POF dovranno esprimere con chiarezza il valore che la scuola assegna ai processi formativi degli alunni, in modo che al termine del quinquennio si restituiscano alla Società dei soggetti culturalmente più elevati, ma soprattutto dei cittadini, consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, possessori di quei sani principi che hanno sempre caratterizzato le nostre genti.

La Scuola quindi tenderà non solo a una precisa e qualificata preparazione didattica, ma anche alla formazione globale della "persona".

Essendo l'Istituto consapevole che:

- La soddisfazione dell'utenza passa anche attraverso una serie di attività extra-curricolari finalizzate a garantire momenti di aggiornamento miglioramento, nella misura consentita da un bilancio costantemente ristretto;
- È compito della scuola anche capire e soddisfare le esigenze dello studente e del territorio, e che la risoluzione dei problemi risiede nel dialogo e nel confronto; sempre attenta a far osservare le norme del regolamento interno.
- È necessario richiamare l'attenzione sull'attualità del mondo culturale, politico ed economico, così da essere in grado di formulare valutazioni rispetto alle prospettive nell'orientamento sia nella prosecuzione degli studi che nelle scelte di lavoro, pertanto nel tracciare un percorso di vita.

La priorità delle attenzioni della scuola è diretta alla FORMAZIONE, attraverso la quale l'alunno si servirà dei contenuti culturali per raggiungere una completezza educativa che li inserisca quali cittadini, nel contesto sociale della comunità cui appartengono.

Tra le mete educative indichiamo:

- L'acquisizione e maturazione del senso di responsabilità nei confronti di se stessi e degli altri acquisendo la capacità di riconoscere il proprio ruolo ed i propri impegni sul piano umano e professionale;
- L'acquisizione di una visione della realtà ampia e articolata e lo sviluppo di capacità critiche nei confronti di essa, sapendo scegliere e operare coerentemente;
- La tendenza e la stimolazione alla ricerca di equilibri pacifici, fondata sulla giustizia dei rapporti interpersonali e sul rispetto di culture diverse;

La consapevolezza che l'organizzazione scolastica deve rinnovarsi di continuo per rispondere sempre in modo adeguato alle mutevoli prospettive del suo ruolo sociale.

Tra le mete didattiche si indicano:

La realizzazione della specificità della scuola, ancora più preziosa e ineludibile, in quanto assume una nuova funzione civile nell'impegno di contrastare l'omologazione culturale e l'adesione acritica a modelli palesemente imposti;

L'acquisizione di capacità linguistiche, tali da rendere possibile la precisa e argomentata esposizione delle proprie idee e conoscenze in ogni ambito;

Essendo questo un Liceo Linguistico, il PTOF vuole evidenziare che l'atteggiamento progettuale è fortemente connotato all'approfondimento dello studio delle lingue, il

cui numero e la cui individuazione può variare negli anni in funzione dell'evolversi delle situazioni politico-economiche in corso nel mondo.

Attualmente il curriculum prevede la conoscenza delle lingue inglese, tedesca, spagnola e russa, il cui studio è inteso come strumento e non come fine dell'apprendimento e deve essere finalizzato all'arricchimento dell'impianto culturale di ciascuno studente grazie all'incontro con i patrimoni di storia e civiltà europee ed extraeuropee. A questo principio si ispira il progetto dei viaggi all'estero che si realizzano ogni anno e per tutte le classi.

L'intento è quello di pervenire ad un uso della lingua straniera con l'utilizzo di lettori madrelingua.

A partire dal 2° biennio, l'indirizzo linguistico prevede l'insegnamento in lingua straniera di una o più discipline tanto che dal 3° anno è previsto l'insegnamento della Storia dell'arte in lingua inglese.

Nella realtà attuale i programmi di lingua, originariamente più ricchi nella parte letteraria, si sono modificati, privilegiando la conoscenza linguistica, scritta e parlata, secondo quanto richiesto dal mondo del lavoro.

A questo invito il Liceo linguistico Cadore risponde pienamente, coniugando aspetti tecnici e culturali, inseriti in un tessuto di dimensioni liceali.

Oggi è opportuno che l'accertamento della competenza linguistica passi attraverso esami riconosciuti a livello internazionale, in quanto garanzia della qualità dei metodi, quali il First, Goethe, Dele ecc., per cui ogni anno un certo numero di allievi richiede questi riconoscimenti, sottoponendosi a esami che in genere si svolgono nelle sedi a noi più vicine di Ponte nelle Alpi, Feltre, Treviso e Mestre.

## **12. PROGETTUALITA' DIDATTICA**

Essendo le lingue un passaggio obbligato per la conoscenza degli altri, la loro padronanza contribuisce a rafforzare il sentimento di appartenenza all'Europa, come espresso dal libro bianco della Commissione Europea.

In questo Liceo si intende promuovere la formazione progressiva della persona, aiutandola ad acquistare autonomia di giudizio, atteggiamento critico rispetto alla realtà, curiosità e consapevolezza del valore primario della cultura, nonché la conoscenza dei propri diritti e doveri di cittadino esercitati nel rispetto di sé e degli altri. La specificità di questa scuola risiede nella formalizzazione "alta" della conoscenza linguistica.

L'evidente divario tra le forme di comunicazione correnti basate sull'immediatezza e quella privilegiata della scuola, che richiede elaborazione di concetti, deve tener conto:

- Del reale e profondo cambiamento dei processi cognitivi;
- Dell'opposizione fra il modello del successo facile proposto dalla società e quello dei tempi lunghi dell'apprendimento proposto dalla scuola;
- Della delusione nelle attese di adeguato sbocco professionale, di cui la scuola, pur non responsabile, subisce le conseguenze derivanti dalla demotivazione allo studio nelle attuali generazioni.

### **OBIETTIVI DEL PRIMO BIENNIO-**

Nel corso del biennio lo studente dovrà gradualmente:

- Consolidare l'attitudine all'ascolto e all'attenzione;
- Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti la sfera sociale e personale;
- Riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi scritti e orali;
- Utilizzare in modo consapevole Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione
- i libri di testo, compresi i vocabolari;
- Acquisire o potenziare l'abitudine all'attività intellettuale prolungata;
- Usare i linguaggi specifici delle singole discipline.

I prerequisiti indispensabili per un proficuo inserimento degli studenti nelle attività del primo anno sono:

- la scolarizzazione di base;
- la disciplina;
- l'uso e la conoscenza del materiale didattico;
- l'abitudine allo studio pomeridiano;
- il rispetto delle regole, degli impegni, dei ruoli;
- la capacità di comprendere un testo elementare e di coglierne le indicazioni essenziali.

### **- OBIETTIVI DEL SECONDO BIENNIO**

- L'alunno dovrà:
- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti su argomenti diversificati; riferire fatti e sostenere le proprie opinioni con pertinenza lessicale;
- Partecipare a conversazioni con capacità di interagire anche con parlanti nativi;
- Utilizzare la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di altre discipline.
- Leggere e analizzare testi letterari confrontandoli con testi italiani o di altre lingue;
- Leggere e interpretare testi con pluralità di generi, e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua.

### **OBIETTIVI V° ANNO -**

Durante l'ultimo anno l'alunno dovrà consolidare e ampliare strutture, abilità e competenze comunicative al fine di raggiungere la padronanza.

Rispetto alla cultura dovrà approfondire la conoscenza riguardo alle problematiche dei linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.

- 7) Il contratto formativo è specificato nel **PATTO DI CORRESPONSABILITA'** allegato al presente documento. Da esso derivano i doveri e diritti degli appartenenti alla comunità scolastica. In virtù di esso:

*GLI INSEGNANTI si impegnano a:*

*Rispetto alla classe:*

- Formulare la programmazione adattandola ai bisogni del singolo e del gruppo;
- Comunicare obiettivi, percorso e fasi del curricolo;
- Esplicitare le metodologie di insegnamento tenendo conto dei diversi stili cognitivi;
- Valutare le necessità di recuperi e sostegno;
- Favorire la comunicazione creando occasioni di dialogo in un clima di rispetto reciproco.

*Rispetto all'alunno:*

- Adattare la proposta formativa al singolo allievo;
- Individuare percorsi personalizzati;
- Esplicitare la proposta educativo-didattica;
- Esplicitare gli obiettivi disciplinari;
- Esplicitare i criteri di valutazione;
- Cogliere e valorizzare i progressi dell'allievo;
- Favorire la comunicazione e il confronto;
- Definire i livelli minimi;
- Aiutare gli alunni a definire le proprie attitudini, sviluppando punti di forza e compensando i punti di debolezza.

*Rispetto ai genitori:*

- Esplicitare la proposta educativo-didattica
- Esplicitare gli obiettivi disciplinari;
- Esplicitare i criteri di valutazione;
- Favorire la comunicazione e il confronto



**LA CLASSE** deve :

- Conoscere gli obiettivi, il percorso, le fasi del suo curricolo;
- Dare il suo contributo alla proposta formativa;
- Concorrere a formare un clima relazionale positivo;
- Aderire con senso di responsabilità alle proposte degli insegnanti;
- Impegnarsi a migliorare progressivamente la qualità della partecipazione alle lezioni.
- Partecipare alle attività extracurricolari.

**L'ALUNNO** deve:

- *Conoscere e valutare il proprio percorso formativo;*
- *Partecipare con attenzione al dialogo formativo;*
- *Impegnarsi a mantenere un comportamento educato e disciplinato;*
- *Esprimere con fiducia le difficoltà che incontra;*
- *Eseguire i compiti assegnati con impegno. Il lavoro domestico sarà oggetto di valutazione.*
- *Impegnarsi nella puntualità e nella frequenza assidua;*
- *Avere sempre a disposizione il materiale didattico;*
- *Impegnarsi nel favorire un clima di serenità nel gruppo classe*

**IL GENITORE** deve:

- *Conoscere gli obiettivi, il percorso e le fasi del curricolo;*
- *Esprimere pareri e proposte, anche attraverso il sito WEB*
- *Collaborare con il corpo docente in un clima di sereno confronto;*
- *Supportare l'attività formativa, ove possibile, con contributi attivi.*

## **8. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Il Liceo ha sempre cercato di curare in modo attento il rapporto con i genitori dei ragazzi, perché è convinto che il contesto familiare rimanga l'ambiente "originario" dell'educazione dei figli.

Attraverso il **sito web** installato di recente ci sarà la possibilità, in tempo reale, di trasmettere alle famiglie ogni notizia riguardante i propri figli, e di instaurare un dialogo diretto scuola-famiglia.

Gli incontri collegiali con le famiglie rimangono fissati in numero di 2 all'anno,

mentre gli incontri con i singoli docenti avverranno nell'ora settimanale fissata da ogni singolo docente.

Come ogni altra notizia, sul sito saranno pubblicate le ore disponibili da parte dei docenti al colloquio diretto, come pure il calendario degli incontri collegiali.

## **9) CODICE DISCIPLINARE – REGOLAMENTO INTERNO.-**

Il documento che regola i comportamenti e le regole da osservare, nonché gli aspetti disciplinari sono contenuti nell'apposito fascicolo allegato al PTOF.

## **10. MODALITA' OPERATIVE PER LA GESTIONE DEL PTOF**

—

Per un'adeguata utilizzazione delle indicazioni del P.T.O.F. è necessario:

Prevedere un coordinamento tra docenti della stessa disciplina, per evitare squilibri di programmazione, di preparazione e di valutazione;

- Valorizzare la figura del docente coordinatore quale punto di riferimento per gli alunni, genitori, colleghi.;
- Concordare a livello di CdC criteri comuni di valutazione;
  
- Verificare la situazione di partenza allo scopo di definire la programmazione, e realizzare, dove necessario, le attività di recupero e sostegno, anche all'interno dell'orario delle lezioni;
- Rendere gli alunni consapevoli di ciò che si chiede loro sia in termini di conoscenza che di criteri di valutazione adottati dai docenti;
  
- Far acquisire agli alunni un efficace metodo di studio, non limitandosi a segnalare l'assenza;
  
- Valorizzare l'autonomia dell'allievo;
- Favorire la capacità di autovalutazione degli allievi;
- Favorire la partecipazione degli alunni alla vita complessiva della classe e della scuola;
- Effettuare un adeguato numero di verifiche scritte e orali, coerenti con quanto insegnato;
- Stimolare la partecipazione dei genitori alla comunicazione scuola-famiglia;
- Per la trasparenza restituire le prove al più presto e far sì che la correzione degli scritti sia un'occasione di apprendimento;
- Fornire occasioni di esperienze culturali, quali spettacoli teatrali, visite guidate, viaggi studio.

I docenti redigono il proprio piano di lavoro che comprende:

- Descrizione del livello di partenza;
- Individuazione degli obiettivi educativi e didattici distinti in conoscenze e competenze;
- Descrizione delle attività integrative trasversali;
- Descrizione dei criteri di misurazione delle prove e della valutazione globale.

## 11) VALUTAZIONE –

La valutazione è parte integrante del processo formativo.

L'O.M. n. 90/2001 ribadisce che la frequenza assidua e la partecipazione alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale.

Pertanto, il numero di assenze è regolamentato dalla normativa attuale (art.2-14 DPR 122/2009).

La valutazione è finalizzata a:

- rendere lo studente partecipe e consapevole del proprio percorso formativo, fornendogli l'informazione relativa all'itinerario di apprendimento;

- consentire al docente di controllare in itinere l'apprendimento realizzato dall'alunno, al fine di adeguare le proprie strategie al contesto classe e alla situazione del singolo, individuando opportuni interventi di recupero articolati, e porre in essere i provvedimenti per la gratificazione delle eccellenze.

- tener conto della disponibilità alla'apprendimento, della frequenza, dell'assiduità nell'impegno, della disponibilità all'ascolto, dell'utilizzo consapevole dei materiali didattici;

- Verificare i progressi nelle singole discipline in relazione alla situazione utilizzando test d'ingresso, questionari, elaborati vari e di vario livello come temi, versioni, saggi, produzioni originali.

La valutazione DEVE :

fondarsi su criteri coerenti con la programmazione del CdC, deve accettare le reali possibilità di raggiungere gli obiettivi da parte dell'alunno, tenendo presente che la frequenza assidua e la partecipazione concorrono alla valutazione favorevole.

I Consigli di Classe (CCdC) dovranno tener conto:

- Di tutti gli elementi di giudizio a disposizione: compiti a casa, compiti in classe, interrogazioni, test, interventi dal posto, verifiche, produzione di ricerche individuali, lavori multimediali;
- Degli aspetti socio-affettivi (interessi, partecipazione, impegno, frequenza);
- Della tendenza al miglioramento/peggioramento rispetto ai livelli di partenza;
- Delle capacità di recupero;
- Dell'autonomia nel lavoro individuale;
- Del ripianamento dei debiti attuali e pregressi.

LA C.M. n.89 dell'ottobre 2012 precisa che:

sia le valutazioni intermedie che finali relative alle classi prime, seconde e terze, attualmente soggette alla normativa della riforma, saranno espresse da un voto unico che esprimerà in sintesi i risultati delle diverse tipologie declinati in competenze, conoscenze e abilità.

LA NON AMMISSIONE alla classe successiva sarà deliberata in presenza di un quadro generale di insufficienze gravi e/o diffuse.

## **12) TETTO MASSIMO DELLE ASSENZE per la validità dell'anno scolastico –**

Ai fini della **validità dell'anno scolastico**, per procedere alla valutazione finale di

ciascuno studente ai sensi del DPR 122/2009 è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

L'Istituzione può stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite, purchè le suddette assenze non pregiudichino, a giudizio dei consigli di classe (CCdC), la possibilità di procedere alla valutazione.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

I criteri di deroga rimarranno inalterati rispetto all'anno precedente, cioè:

- gravi motivi di salute;
- terapie e cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive in federazioni riconosciute da C.O.N.I
- partecipazione a concorsi di carattere scolastico o professionale;
- particolari situazioni di famiglia che siano dimostrate da un Ente esterno.

### 13 . GRIGLIA DI MISURAZIONE –

Voto di profitto-

1-2-3- Non conosce gli argomenti proposti o commette errori molto gravi e diffusi, dimostrando assenza delle competenze richieste.

4- Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti.

ignora alcuni contenuti fondamentali e commette gravi errori.

Ha conseguito le competenze richieste in modo parziale.

5- Conosce in modo superficiale gli argomenti proposti, ma non commette errori gravi.

Le competenze richieste sono parziali.

6- Conosce e comprende gli argomenti fondamentali, ma non in modo approfondito.

Non commette errori nell'esecuzione dei compiti che richiedono il raggiungimento di obiettivi minimi, ma non è in grado di applicare conoscenze e competenze in compiti complessi.

7- Conosce e comprende gli argomenti in modo approfondito.

8- Conosce e rielabora in modo analitico e sintetico i contenuti, i concetti e le procedure proposte.

9- Sa applicare anche in contesti nuovi concetti e procedure con originalità, padronanza e metodicità.

N..B. Devono intendersi come fondamentali quei contenuti irrinunciabili alla comprensione dei programmi di studio dell'anno successivo.

In caso di ammissione alla classe successiva per gli studenti del secondo biennio e della classe V° il CdC provvede alla attribuzione del **credito scolastico**, ossia a un punteggio attribuito per ciascun anno scolastico sulla base, prioritariamente della **media dei voti**.

Alla media concorrono le varie discipline, esclusa la religione.

La media colloca lo studente all'interno di una banda di oscillazione che permette l'attribuzione di un punteggio minore o maggiore.

Per l'assegnazione del punteggio più alto, sempre all'interno della banda di oscillazione, intervengono i segg. altri elementi: **impegno, interesse, partecipazione e credito formativo**. Quest'ultimo è una attestazione rilasciata da un Ente esterno, del fatto che lo studente ha svolto una attività che ha contribuito alla sua formazione.

La presenza di un credito formativo rappresenta per il CdC la **possibilità, non l'obbligo**,

di attribuire il punteggio più alto della banda di oscillazione.

La tabella definita dal DM n. 99 del dic. 2009 è la seguente:

#### 14. CREDITO SCOLASTICO –

Media dei voti	1° anno	2° anno	3° anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6<M<7	4 -5	4 – 5	5-6
7<M<8	5 - 6	5 -6	6 -7
8<M<9	6 -7	6 -7	7 -8
9<M<10	7 -8	7 -8	8 -9

N.B.

Il credito da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

**Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.**

L'alunno che non raggiunge la sufficienza in determinate materie è tenuto (salvo

bocciatura) a sostenere le prove di recupero nelle stesse discipline, prove che avranno

luogo verso la fine del mese di agosto.

Il criterio adottato dal Collegio Docenti (CD) circa il numero di materie sospese è il

seguinte:

- La presenza di cinque materie insufficienti, comporta la non ammissione alla classe successiva;
- La presenza di **quattro materie insufficienti**, di cui due gravi comporta la **non ammissione**;
- La presenza di **tre materie gravi**, rappresentate dalle lingue comporta la **non ammissione**;
- La presenza di tre materie gravi non linguistiche comporta la **sospensione** del giudizio;
- La presenza di due materie gravi comporta la **sospensione del giudizio**.

Per l'ammissione **all'Esame di Stato**, ai sensi del DPR 122/2009 è richiesta una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.-



## 15. VOTO DI CONDOTTA -

**La valutazione del comportamento degli alunni, di cui all'art. 2 DPR 06/2009 e art. 7 DPR 122 /09 si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile, compresa quella scolastica.**

Ai fini di un rapporto tra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto di condotta si precisa quanto segue:

1. I richiami verbali non hanno una incidenza diretta sul voto di condotta ma contribuiscono a determinare il quadro generale di scarso interesse per le regole di comportamento.
2. Al riguardo verrà prestata particolare attenzione al numero di ingressi in ritardo alla prima ora di lezione non giustificati da eventi di forza maggiore o all'ingresso in ritardo in aula alla fine dell'intervallo, alle soste fuori orario all'esterno dell'aula.
3. Un solo richiamo scritto (nota) esclude dalla fascia del voto 10.
4. Due o più richiami scritti (note) escludono dalla fascia del voto 9.
5. Un giorno o due di sospensione escludono dalla fascia del voto 8.
6. Una sospensione superiore ai due gg. e inferiore a 5 gg. escludono dalla fascia dell'8.
7. Più sospensioni o una sola superiore ai 5 gg. qualora non siano seguite da chiari segni di recupero comportamentale escludono dalla fascia del voto 7.
8. Più sospensioni o una sola che superi 5 gg., se non seguite da una dimostrazione di recupero comportamentale, escludono dal voto 6, pertanto dalla promozione.

**-CRITERI per l'assegnazione del voto di condotta –**

**VOTO 9-10 - indicatori:** – L'alunno è sempre corretto con docenti, compagni e personale della scuola.-utilizza in maniera responsabile il

materiale e le strutture della scuola.-rispetta il regolamento e non ha a suo carico provvedimenti disciplinari- frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari –  
giustifica con tempestività le assenze – e' sempre munito del materiale scolastico –

#### **VOTO 8 –**

Sostanzialmente corretto nei confronti di chiunque –rispetta gli altri e le diversità –utilizza al meglio le strutture della scuola – rispetta il regolamento ma a volte riceve richiami verbali – frequenta con regolarità ma a volte non rispetta gli orari – segue con suff. Partecipazione le proposte didattiche e iniziative scolastiche – e' solitamente munito del materiale scolastico.

#### **VOTO 7 –**

Il comportamento nei confronti dei docenti e dei compagni non sempre è corretto.

Utilizza in modo poco accurato le strutture e i materiali della scuola – talvolta non rispetta il regolamento – subisce richiami anche scritti (note)Si rende responsabile di assenze e ritardi che non giustifica regolarmente.

Non partecipa alle proposte di attività extracurricolari, con richieste di giustificazioni non documentate.

#### **VOTO 6 –**

Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici che non giustifica regolarmente – partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo in classe – spesso non è munito del materiale scolastico –

**VOTO 5 –**Ha ripetute assenze e/o ritardi ingiustificati –Si comporta in modo irrispettoso nei confronti di docenti, compagni e personale –Utilizza in maniera irresponsabile materiale e strutture della scuola – viola di continuo il regolamento – riceve ammonizioni anche scritte – viene sanzionato con sospensioni –non dimostra interesse al dialogo educativo – e' sistematicamente privo di materiale scolastico.-

## 16. PROGETTAZIONE

La programmazione specifica circa le attività complementari allo sviluppo dei programmi solitamente viene definita nel corso dell'anno scolastico, in quanto è nostra intenzione formularla con il concorso delle Istituzioni, quindi legate alle opportunità che ci verranno offerte. Saranno costituite da incontri periodici,

concordati con i personaggi, politici, dello sport e dello spettacolo. I soggetti di trattazione proposti per gli incontri con i vari protagonisti delle Istituzioni o Enti verteranno sempre su argomenti legati alle problematiche del territorio riferentesi a quelle giovanili o ambientali ad esse collegate.

### PROGETTO BRASILE –

Nel corso dell'anno passato la novità eclatante, attualmente in corso, è rappresentata dal

gemellaggio messo in atto dal Comune di Auronzo con il Comune brasiliano di Llopòlis, la conseguenza diretta è stato il gemellaggio tra il nostro Istituto e quello brasiliano.

Tra le due Istituzioni scolastiche sono previsti degli scambi di alunni per periodi di durata variabile, verosimilmente di 7-10 giorni.

Ci pare evidente la valenza formativa dell'iniziativa, che, nello specifico ,

prelude a iniziative più ambiziose, come la progettazione di studi in Brasile o

sviluppi di offerte di lavoro post-diploma nella nazione partner.

Rimangono in programma i viaggi in Italia e soprattutto in Europa, in aderenza alle finalità dello studio linguistico come previsto dal presente Piano.

## **PROGETTO LYMERICK -**

Si è dato corso al progetto Limerick, città dell'Irlanda Sud-Occidentale, consistente in uno stage linguistico svoltosi dal 2 al 9 aprile per gli alunni del biennio e dal 9 al 16 aprile per i triennio, della durata di una settimana ciascuno.

Si è inteso con questa iniziativa sostituire il viaggio di istruzione con una attività più prettamente linguistico-culturale che desse adito ad apprendimenti inerenti il vivere degli irlandesi e le peculiarità della loro cultura.

Nel soggiorno irlandese sono comprese attività linguistiche presso il dipartimento dell'Università di Limerick con docenti di madrelingua e attività di project work sulla musica e la cultura irlandese.

## **16. AREA DELL'INTEGRAZIONE –**

### **ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' -**

Il nostro Istituto negli ultimi anni ha accolto alunni diversamente abili, con patologie molto diversificate.

L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

A tal fine, l'Istituto ha operato una serie di scelte educative-didattiche e organizzative.

Per favorire la continuità educativa e didattica e facilitare il pieno inserimento nella classe dell'alunno con disabilità, già nel corso dell'ultimo anno della

scuola media gli insegnanti di sostegno della scuola secondaria di 1° grado e i genitori dei ragazzi vengono messi in contatto con l'Insegnante Referente per progettare l'integrazione per il successivo anno scolastico.

L'Ufficio Scolastico non assegna all'Istituto insegnanti di sostegno essendo scuola paritaria, mentre la Provincia garantisce il ripetitore nel caso di disabilità sensoriale.

Per gli allievi con disabilità il Consiglio di Classe definisce il P.E.I. all'inizio dell'anno scolastico e verifica gli obiettivi alla fine dell'anno. Il P.E.I. è redatto congiuntamente dalla scuola e dai Servizi Equipe Psico -Socio-sanitaria, con la collaborazione della famiglia.

Per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento si prevede la redazione di un piano didattico personalizzato (PDP) in accordo con la famiglia.

Per gli allievi che seguono la programmazione curricolare del gruppo classe, sono previste semplificazioni con raggiungimento di obiettivi minimi e l'uso di prove equipollenti, dando la possibilità di conseguire il diploma.

Per gli allievi che seguono un percorso che prevede una programmazione differenziata (O.M. n° 90 – art. 15 del 21.05.01) si modificano obiettivi, contenuti, strategie didattiche e criteri di valutazione, con conseguente rilascio del certificato di frequenza.

L'Istituto si avvale di insegnanti curricolari per seguire gli allievi al fine di raggiungere gli obiettivi proposti.

La finalità di tutto questo è consentire l'acquisizione di competenze che permettano all'alunno di raggiungere una maggiore autonomia, migliorare la propria immagine di sé e acquisire abilità specifiche volte a favorire il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

### **Progetto CSS -**

Per l'anno scolastico in corso,2014-2015,con deliberazione del Collegio Docenti del 26nov. 2015 il Liceo Linguistico stabilisce di costituire una associazione denominata "Centro sportivo Scolastico (CSS), presieduto dal Dirigente Scolastico, con coordinatore e responsabile del progetto la Prof.ssa Dal Zovo Giulia, quale docente

di Scienze motorie e coadiuvata dal Prof. Menia insegnante di Religione.

Il CSS .organizzato in gruppi/squadre di studenti distinti per fasce di età, si propone, con doverosa attenzione anche ai disabili, di contribuire alla promozione delle attività motorie e alla valorizzazione delle eccellenze.

Tra le varie attività con obiettivi riguardanti le discipline sportive si adotteranno le iniziative trasversali al fine di contrastare i fenomeni di bullismo e le forme di dipendenza da alcol, tabacco e doping.